

Venerdì 5-11

Finizio programma di musica come percorso didattico strutturato in modo giocoso

→ Testo di Guido Alliprandi

Personaggi guida ← SUONO FIRULI  
SILENZINO

Percorso lungo la musica per scoprire le diverse caratteristiche: SUONI ALTI, BASSI / LUNGI, CORTI  
FORTI, DEBOLI

Utilizzo del testo di educazione musicale nelle scuole dell'obbligo di  
TIMBRI (STRUMENTI SCOLASTICI)

RENATO ELEMENTI

"GUIDA ALL'USO CREATIVO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI"

Giocchi ... con-

## LA PIZZA SONORA

FIRULI	PA	LA	PIZZA →
	↓		
	METTE	I	SUONI
SILENZINO	MANGIA	LA	PIZZA
	↓		
	TOGLIE	I	SUONI

Costituzione di due personaggi con la  
collaborazione / partecipazione delle classi

FIRULI SILENZIO

Intestazione del quaderno con il suo di due  
personaggi -

Ascoltiamo i due personaggi che suonano  
e non suonano il tamburello e  
fanno giocare (vedi proposte didattiche n° 1)

### PROPOSTA DIDATTICA N. 1

#### Il silenzio è qualcosa di reale

Per far comprendere ai bambini che il silenzio non è un *nulla*, facciamo questa esperienza: gli alunni sono sparsi nello spazio dell'aula, immobili; quando l'insegnante suona un tamburello (o qualsiasi altro strumento) essi si muovono liberamente nelle direzioni e con le andature che preferiscono, ma senza urtarsi; quando l'insegnante cessa di suonare si devono fermare nel punto in cui si trovano. Si ripeta più volte il gioco variando i ritmi e le durate degli interventi, in modo da mantenere costante l'attenzione dei bambini. Con questa attività abbiamo costruito le associazioni:

**Suono - Movimento** e **Silenzio - Immobilità**

Ora si inverte il gioco: i bambini si muovono quando il tamburello tace e s'immobilizzano quando suona. Adesso le associazioni sono cambiate:

**Suono - Immobilità** e **Silenzio - Movimento**

Questa doppia forma di svolgimento del gioco aiuta a far comprendere che il silenzio può avere la stessa funzione del suono, e che quindi è qualcosa di altrettanto reale. In altre parole esso ha ricevuto una funzione denotativa simile a quella del suono, è divenuto un *segnale*.

Si ripeta l'attività con opportune variazioni:

- tracciare dei segni su un foglio e fermarsi;
- inseguimenti alternati: il bambino-gatto insegue il bambino-topo finché il tamburello suona, quando tace è il topo ad inseguire il gatto;
- danza in cerchio: in un senso quando suona e nel senso opposto quando tace.

# QUADERNO DI MUSICA

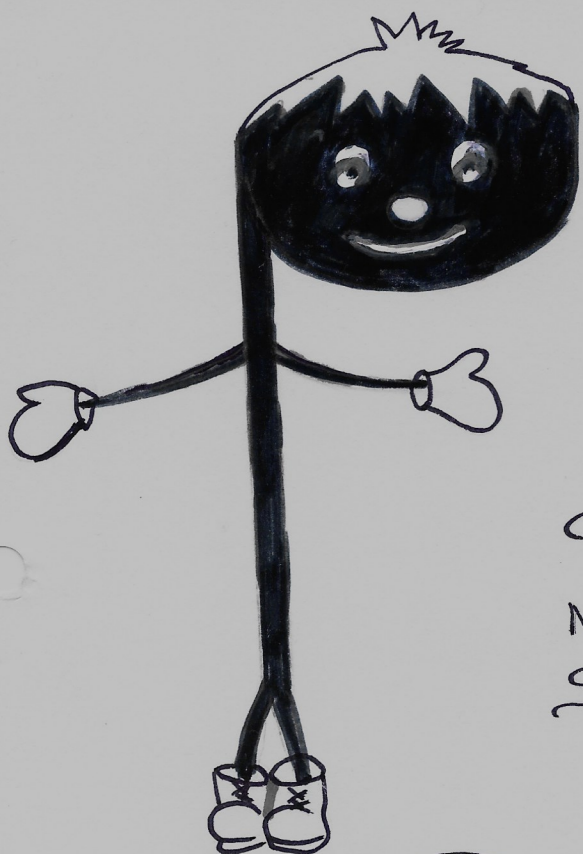
DI \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

ANNO SCOL.

\_\_\_\_\_

1999 - 2000



SUONO  
FIRULI

CIAO!  
NOI  
SIAMO



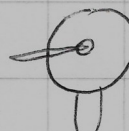
SILENZI NO


.....E.....

SABATO 6

IL GIOCO DI FIRULI

E SILENZINO

 → SUONO : LO COMANDA  
FIRULI

 → SILENZIO : LO CO  
MANDA SILENZINO

COMPITO PER IL 12-11

RITAGLIARE FIGURE DI MUSICA

Venerdì 12-11

Il testo di PIRULI (vedi testo di prima)

- Esplorare gli strumenti con l'aiuto di due personaggi, richiedendo l'attenzione degli alunni con l'uso del fischietto

- giochi con PIRULI e SILENZIO utilizzando gli strumenti (uno a testa)

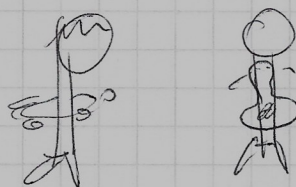
- Scambio di strumenti

- PIRULI emande solo o gruppi di strumenti

- SILENZIO emande solo o gruppi di strumenti

- Inselezione delle figure musicali su cartolina/annodi per strumenti/testi di PIRULI -

- Sul quaderno registrale  
I VERBETTI DI PIRULI



I VERBETTI DI PIRULI SONO ~~STRUMENTI~~  
STRUMENTI MUSICALI

disegno di ogni alunno di Piruli  
con un testo -

VENERDI 19-11

pg. 31

Proposte di lettura n° 3 liberamente interpretate  
elencate nelle

PIZZA (o LASAGNA) SONORA

Sempre a comando di FIRULI E SILENZIO che  
in questo caso toccano em facciamo per volta per  
fare entrare o uscire del SUONO/RUMORE o del SILENZIO

Spochi in palestra con l'uso di 2 pupazzi e  
degli strumenti

Ripetizione delle due proposte precedenti utilizzando  
tutto lo spazio -

Ripetizione molto forte

GIOCO : LA PIZZA SONORA

FIRULI FA LA PIZZA  
↓

METTE I SUONI

SILENZIO MANGIA LA PIZZA

↓

~~MANGIA~~  
TOGLIE I SUONI

da fare

SABATO 20 - 1

GIOCO: LA PIZZA

LA PIZZA SONORA

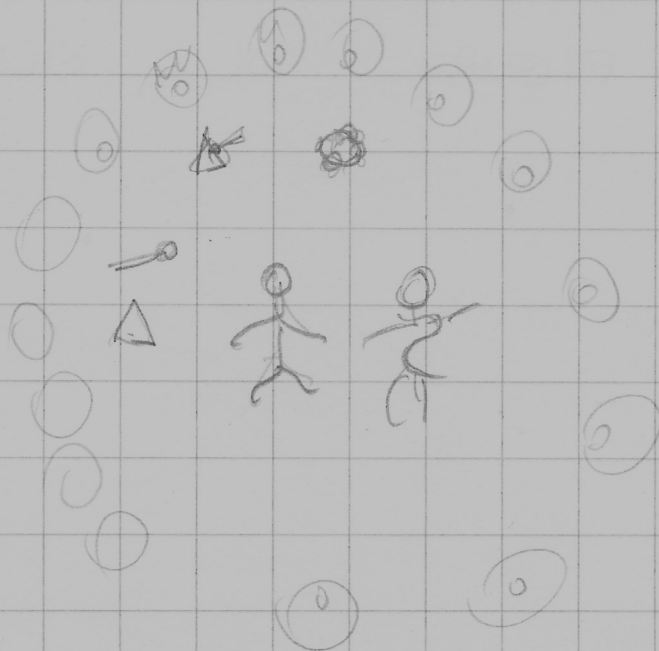
FIRULÍ FA LA PIZZA

→ METTE I SUONI

SILENZI NO MANGIA

LA PIZZA → TOGLIE

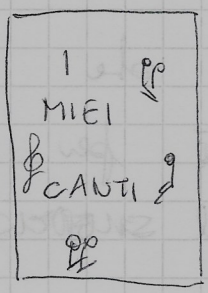
I SUONI



Rappresentazione  
della pizza

VENERDI 26-11

Spiccare il quaderno di musica e fare una nuova intestazione per avere le parole dei canti e foto di music.



Incollare un canto x pagina fotocopiati o caratteri stampati marussel -

Ogni canto potrà essere illustrato per chiarezza e abbellire il testo -

PER IL **MESE** DI DICEMBRE SI COMINCIA A PROVARE I CANTI CON IL GRUPPO COMPLETO DELLA SCUOLA



Tutti hanno una loro voce.

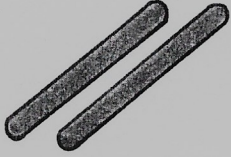

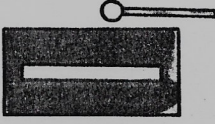

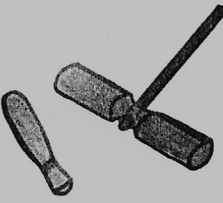

La voce è caratteristica di ogni persona, di ogni animale, di ogni cosa, di ogni strumento musicale.

In musica la voce si chiama timbro ».

Il timbro serve a distinguere gli strumenti musicali in tante famiglie.

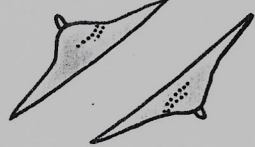

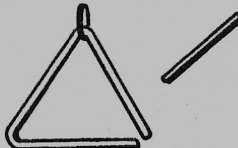



### Famiglia Legnetti



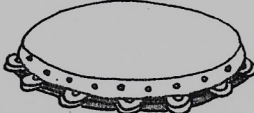



Strumenti fatti di legno: hanno una voce (timbro) cupa, secca, un suono che dura poco.

 <p>legnetti</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>scatola sonora</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>tic-toc</p>	<p>simbolo</p> 
---	--	---	--	--	--

### Famiglia Metalli





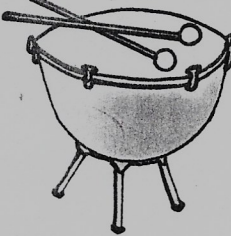

Strumenti fatti di metallo: hanno una voce (timbro) metallica, tintinnante, un suono che dura parecchio.

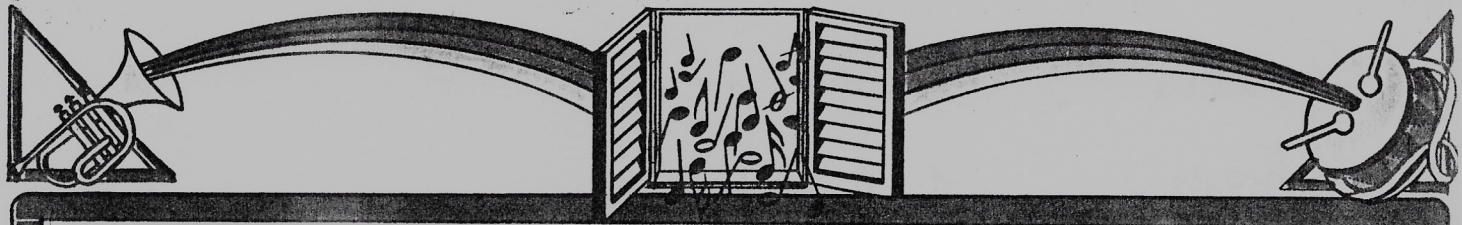
 <p>piatti</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>triangolo</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>campanelli</p>	<p>simbolo</p> 
---	--	--	--	---	--

 <p>sonagli</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>tamburello basco</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>campane tubolari</p>	<p>simbolo</p> 
--	--	---	--	---	--

### Famiglia Tamburi

Strumenti con una membrana di pelle o di plastica da percuotere: hanno una voce profonda e un suono che dura poco.

 <p>tamburo</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>bonghi</p>	<p>simbolo</p> 	 <p>timpano</p>	<p>simbolo</p> 
--	--	---	--	--	--



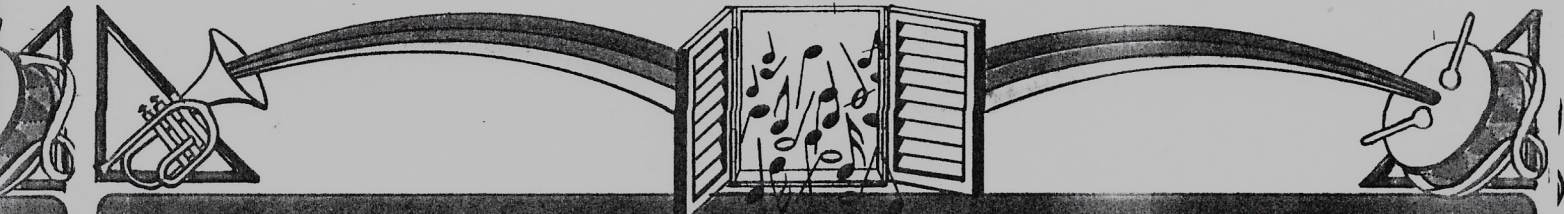
Giochi di gruppo con i **timbri** dei vari strumenti.

## Mosca cieca sonora

### Come si gioca

Un bambino bendato (la mosca cieca) sta in mezzo al salone. Altri quattro bambini stanno agli angoli del salone, ognuno con il suo strumento in mano. Al comando del direttore di gioco, un bambino alla volta sonerà il suo strumento. La « mosca cieca » deve indovinare il nome dello strumento e raggiungere il sonatore.





## La famiglia Legnetti e la famiglia Metalli

### Giocatori

Famiglia Metalli	chi suona i		sarà papà METALLI
	chi suona il		sarà mamma METALLI
	chi suona i		sarà figlio METALLI
Famiglia Legnetti	chi suona il		sarà papà LEGNETTI
	chi suona la		sarà mamma LEGNETTI
	chi suona i		sarà figlia LEGNETTI

### Come si gioca

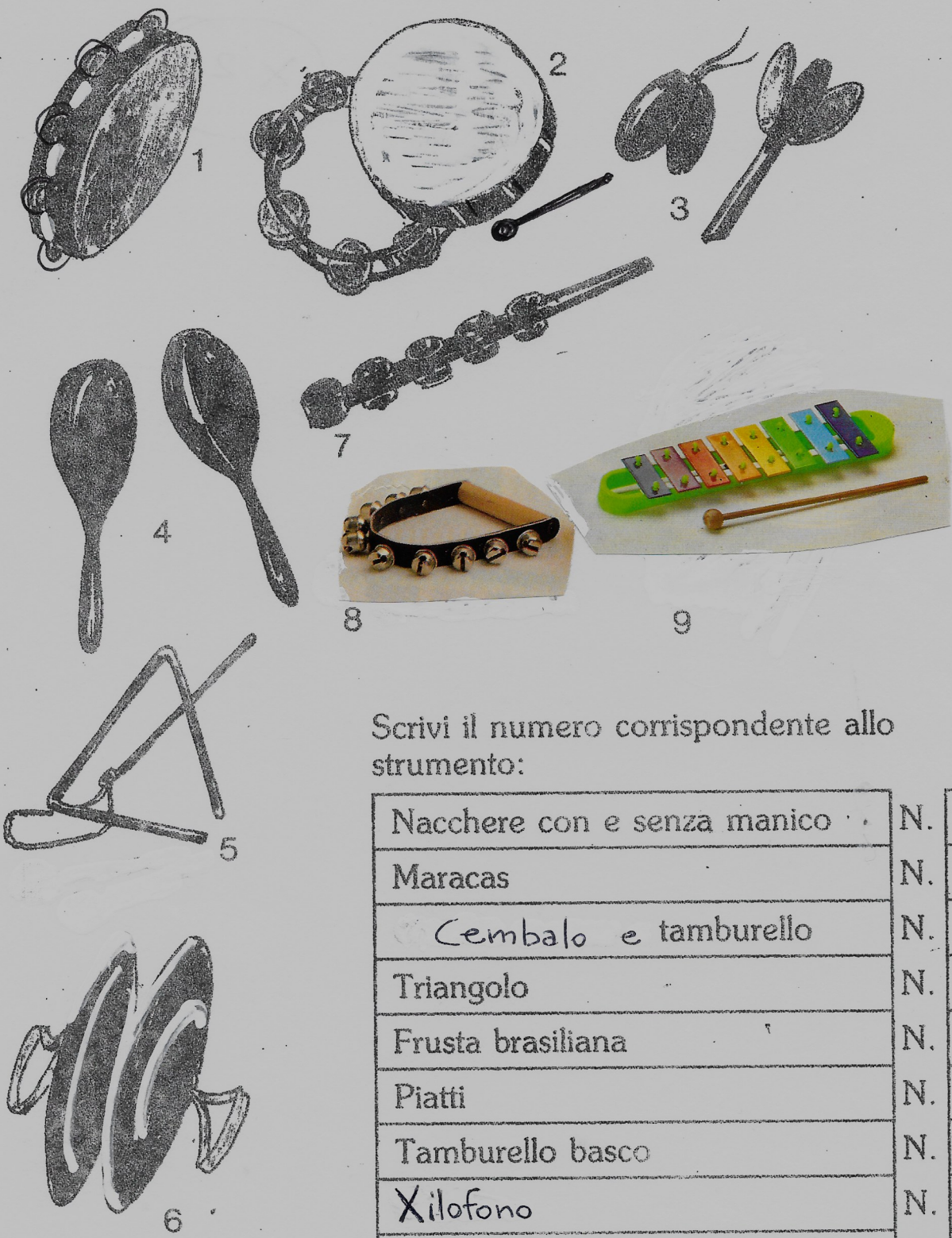
Un bambino, il narratore, comincia a raccontare una storia. Ogni volta che nomina uno dei suoi giocatori, subito questi deve suonare il suo strumento (per es., quando il narratore dice: «mamma METALLI», la bambina che ha il triangolo deve sonarlo!).

La storia potrebbe cominciare così:

«C'era una volta, in un paese, una casa fatta tutta di legno. Era la casa di papà **Legnetti** che viveva con la moglie, mamma **Legnetti**, e con una figlia, figlia **Legnetti**. Figlia **Legnetti** frequentava una scuola molto vicina a casa. Il suo compagno di banco era figlio **Metalli**, che abitava in una casa con la porta di metallo, il tetto di metallo, i letti di metallo; perfino il tavolo era tutto di metallo. Mamma **Metalli** era molto amica di mamma **Legnetti**: si erano conosciute accompagnando a scuola i loro figliuoli. Papà **Metalli** invece non conosceva affatto papà **Legnetti**, perché lavoravano in due fabbriche molto lontane tra loro. Figlia **Legnetti** e figlio **Metalli** decisero un giorno di far incontrare tra loro papà **Legnetti** e papà **Metalli**. Perciò...».

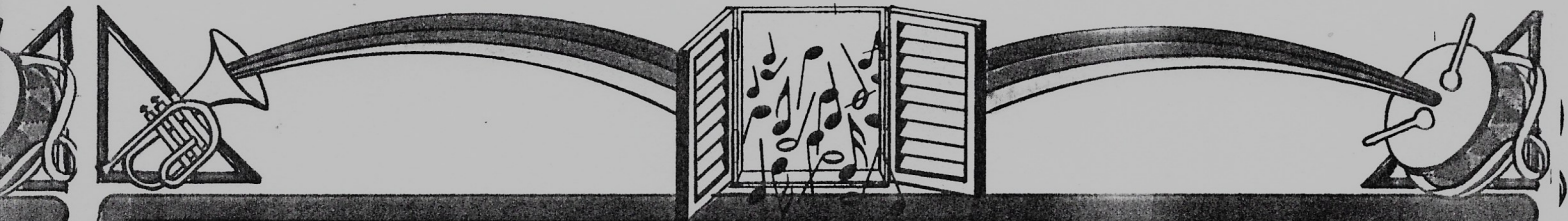
Ora continua tu!





Scrivi il numero corrispondente allo strumento:

Nacchere con e senza manico	N.	3
Maracas	N.	
Cembalo e tamburello	N.	
Triangolo	N.	
Frusta brasiliana	N.	7
Piatti	N.	
Tamburello basco	N.	1
Xilofono	N.	
Maniglia con campanelli	N.	



## La famiglia Legnetti e la famiglia Metalli

### Giocatori

#### Famiglia Metalli

chi suona i



sarà papà METALLI

chi suona il



sarà mamma METALLI

chi suona i



sarà figlio METALLI

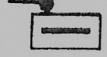
#### Famiglia Legnetti

chi suona il



sarà papà LEGNETTI

chi suona la



sarà mamma LEGNETTI

chi suona i



sarà figlia LEGNETTI

### Come si gioca

Un bambino, il narratore, comincia a raccontare una storia. Ogni volta che nomina uno dei suoi giocatori, subito questi deve suonare il suo strumento (per es., quando il narratore dice: «mamma METALLI», la bambina che ha il triangolo deve sonarlo!).

La storia potrebbe cominciare così:

«C'era una volta, in un paese, una casa fatta tutta di legno. Era la casa di papà **Legnetti** che viveva con la moglie, mamma **Legnetti**, e con una figlia, figlia **Legnetti**.

Figlia **Legnetti** frequentava una scuola molto vicina a casa.

Il suo compagno di banco era figlio **Metalli**, che abitava in una casa con la porta di metallo, il tetto di metallo, i letti di metallo; perfino il tavolo era tutto di metallo. Mamma **Metalli** era molto amica di mamma **Legnetti**: si erano conosciute accompagnando a scuola i loro figliuoli. Papà **Metalli** invece non conosceva affatto papà **Legnetti**, perché lavoravano in due fabbriche molto lontane tra loro. Figlia **Legnetti** e figlio **Metalli** decisero un giorno di far incontrare tra loro papà **Legnetti** e papà **Metalli**. Perciò...».

Ora continua tu!



Lunedì 31-01-2008

Inizie il corso di musica insieme (vedi programma  
a parte) lungo le settimane inseguimento dei conti  
fidejucce proposte. Il corso durerà 2 mesi: FEBBRAIO  
MARZO

# EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA NELLA SCUOLA

DALLE LEZIONI DI

GUIDO ALIPRANDI

## MUSICA IN RAPPORTO CON ALTRE DISCIPLINE

Dopo aver riscoperto le valenze educative dell'educazione musicale, occorre far attenzione a non ricadere nell'errore spesso fatto, di ritenere di trovarsi di fronte ad una altra, ennesima materia da programmare.

Pur senza negare alcune sue peculiarità, alcune sue esigenze di spazi e materiali (anche se varrebbe la pena di domandarsi se anche altre discipline non necessitino di modalità didattiche più attive e creative), occorre tuttavia sottolineare come sia indispensabile legare la musica in modo interdisciplinare ad altre materie. Si può imparare a contare facendo musica, a leggere cominciando dalle partiture, a parlare organizzando un lavoro completo di teatro. Si può (anzi si deve) imparare a collegare tra loro le diverse discipline, a svolgere un'educazione globale, così come collegate tra loro sono le diverse caratteristiche dell'uomo.

Per fare ciò è sufficiente e necessario dare ad ogni disciplina un posto nell'ambito dell'attività didattica, così come nella vita di un uomo c'è posto per leggere, scrivere, cantare, misurare, paragonare, scegliere, produrre, creare ecc. senza ricadere nell'errore di considerare questa o quella disciplina come assolutamente necessaria o assolutamente secondaria.

\*\*\*\*\*

Per dare ulteriori stimoli di approfondimento dell'argomento, rinvio ai testi indicati nella bibliografia.

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

- 1) Per i bambini :
- |                   |                                |                    |
|-------------------|--------------------------------|--------------------|
| H. Pluckrose      | "Sentire (guida fotogr. elem.) | ZANICHELLI 78      |
| Collini, Corretti | "Musica magica"                | EMME 82            |
| G. Aliprandi      | "Ti racconto... i suoni        | GIUNTI MARZOCCO 8. |
- 2) Educazione Musciale di base:
- |                             |   |                    |
|-----------------------------|---|--------------------|
| E. Willems                  | "L'educazione musicale dei piccolissimi             | LA SCUOLA 75       |
| "                           | "L'orecchio musicale" Vol.1                         | ZANIBON 75         |
| G. Bianchi                  | "Invito alla creatività" 3 vol.                     | BERBEN 76          |
| "                           | "Crescere con la musica"                            | F. ANGELI 84       |
| J. Tafuri                   | "Esperienze musicali"                               | NICOLA MILANO 80   |
| Dalmonte, Jacoboni          | "Proposte di musica creativa nella scuola"          | ZANICHELLI 79      |
| M. Spaccazocchi             | "Suono, segno, gioco"                               | SUVINI ZERBONI 80  |
| Tafuri-Moscatelli<br>Donini | "Ascoltare e fare musica"<br>(1 volume+10 cassette) | COMUNE DI CESENA S |
- 3) Musicoterapia :
- |  |   |                 |
|--|---|-----------------|
| Lowell, Stoner                                 | "Gioca con l'orecchio"                              | OMEGA 79        |
| Ass. Istruz. Prov.                             | "Musica e Handicap"                                 | AUTONOMA TRENTO |
| Sez. Musica del PCC<br>Cittadella 06081 ASSISI | Richiedere catalogo saggi e lavori di musicoterapia |                 |
| G.L. Zucchini                                  | "Attività di gioco; creativ.; terapia mus."         | LA SCUOLA 75    |
- 4) Spunti per giochi musicali:
- |               |                                      |               |
|---------------|--------------------------------------|---------------|
| L. Magaraggia | "Sol-Mi" e "Saltarello"              | RICORDI 81-83 |
| N. Muhr       | "Giochi musicali per bambini" 2 vol. | RICORDI 78    |
- 5) Strumenti musicali:
- |               |                                    |                  |
|---------------|------------------------------------|------------------|
| M. Signorelli | "Strumenti musicali fatti in casa" | NUOVE ED. ROMANE |
|---------------|------------------------------------|------------------|